

Diocesi di Caltanissetta

A.D.1844

CHIESA MADRE

Arcipretura di San Cataldo

Affiliata con vincolo particolare

alla papale Arcibasilica del Ss. Salvatore e

dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista in Laterano

MARIA SANTISSIMA

MADRE DI DIO

SOLENNITÀ

SANTA MESSA



CHIESA MADRE, 1 GENNAIO 2020

LIII Giornata Mondiale della Pace

“La Pace come cammino di speranza:

dialogo, riconciliazione e conversione ecologica”



Dal Messaggio del Santo Padre Francesco per la 53^o Giornata Mondiale della Pace

*La pace come cammino di speranza:
dialogo, riconciliazione e conversione ecologica.*

5. Si ottiene tanto quanto si spera.

Il cammino della riconciliazione richiede pazienza e fiducia. Non si ottiene la pace se non la si spera. Si tratta prima di tutto di credere nella possibilità della pace, di credere che l'altro ha il nostro stesso bisogno di pace. In questo, ci può ispirare l'amore di Dio per ciascuno di noi, amore liberante, illimitato, gratuito, instancabile. La paura è spesso fonte di conflitto. È importante, quindi, andare oltre i nostri timori umani, riconoscendoci figli bisognosi, davanti a Colui che ci ama e ci attende, come il Padre del figlio prodigo (cfr Lc 15,11-24). La cultura dell'incontro tra fratelli e sorelle rompe con la cultura della minaccia. Rende ogni incontro una possibilità e un dono dell'amore generoso di Dio. Ci guida ad oltrepassare i limiti dei nostri orizzonti ristretti, per puntare sempre a vivere la fraternità universale, come figli dell'unico Padre celeste. Per i discepoli di Cristo, questo cammino è sostenuto anche dal sacramento della Riconciliazione, donato dal Signore per la remissione dei peccati dei battezzati. Questo sacramento della Chiesa, che rinnova le persone e le comunità, chiama a tenere lo sguardo rivolto a Gesù, che ha riconciliato «tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli» (Col 1,20); e chiede di deporre ogni violenza nei pensieri, nelle parole e nelle opere, sia verso il prossimo sia verso il creato. La grazia di Dio Padre si dà come amore senza condizioni. Ricevuto il suo perdono, in Cristo, possiamo metterci in cammino per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Giorno dopo giorno, lo Spirito Santo ci suggerisce atteggiamenti e parole

affinché diventiamo artigiani di giustizia e di pace. Che il Dio della pace ci benedica e venga in nostro aiuto. Che Maria, Madre del Principe della pace e Madre di tutti i popoli della terra, ci accompagni e ci sostenga nel cammino di riconciliazione, passo dopo passo. E che ogni persona, venendo in questo mondo, possa conoscere un'esistenza di pace e sviluppare pienamente la promessa d'amore e di vita che porta in sé.

SEMINA LA PACE

(Gen Rosso)

Senti il cuore della tua città,
batte nella notte intorno a te,
sembra una canzone muta che
cerca un'alba di serenità

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà.

**Sì, nascerà
il mondo della pace
di guerra non si parlerà mai più
la pace è un dono
che la vita ci darà,
un sogno che si avvererà.**

Semina la pace e tu vedrai
che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà.

RITI DI INTRODUZIONE

AVE MARIA

(Gen Verde)

La Schola:

Ave Maria, piena di grazia
il Signore è con te
il Signore è con te.

Ave Maria, piena di grazia
il Signore è con te
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio.
Santa Maria, Madre di Dio.
Prega per noi peccatori,
ora e nella nostra morte. Amen.

Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi, prega per noi.

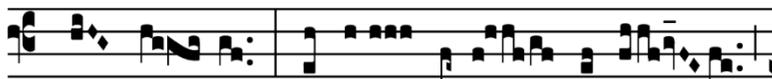
Antifona di ingresso

Il Cantore:

II



℞. Sal-ve, * sancta Pa-rens, e-ni-xa pu-erpe-



ra Re- gem, qui cælum terram- que re- git



in sæ- cu- la sæ- cu- lo- rum.

*Salve, Madre santa:
tu hai dato alla luce il Re
che governa il cielo e la terra
per i secoli in eterno.*

Il Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Il Celebrante:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Introduce la celebrazione.

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle,
all'inizio del nuovo anno 2020,
ringraziamo il Signore
per i doni e i benefici che vorrà concederci
e affidiamo alla Vergine Maria
che con la liturgia veneriamo Madre di Dio
il nuovo anno che da qualche ora si è aperto
e la preghiera perché per sua intercessione
sia preservato nella pace.

Atto penitenziale

Il Celebrante:

All'inizio di questa celebrazione eucaristica,
chiediamo la conversione del cuore,
fonte di riconciliazione e di comunione
con Dio e con i fratelli.

Pausa di silenzio.

Il Celebrante:

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

Il Celebrante:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Il Celebrante:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

SIGNORE PIETÀ

(M. Frisina da "Signore vero Corpo")

Il Cantore:

Signore, vero corpo nato da Maria Vergine,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

La Schola:

Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.

R. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.***

Il Cantore:

Cristo, pane vivo disceso dal cielo
per la salvezza del mondo,
abbi pietà di noi.

La Schola:

Christe,Christe, Christe, eleison.

R. ***Christe,Christe, Christe, eleison.***

Il Cantore:

Signore, viatico della Chiesa pellegrina
e pegno della gloria futura,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

La Schola:

Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.

R. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie, eleison.***

GLORIA

(M. Frisina)

La Schola e l'Assemblea:

Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonae voluntatis.

1. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del Cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo. **R**
2. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. **R**
3. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo:
nella gloria del Padre. Amen. **R**

Il Celebrante:

Preghiamo.

Padre buono, che in Maria, vergine e madre,
benedetta fra tutte le donne,
hai stabilito la dimora
del tuo Verbo fatto uomo tra noi,
donaci il tuo spirito,
perché tutta la nostra vita
nel segno della tua benedizione
si renda disponibile ad accogliere il tuo dono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Porranno il mio nome sugli Israeliti, e io li benedirò.

Dal libro dei Numeri

6, 22-27

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: “Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace”. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio. - **R.** Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

66



L'Assemblea ripete:

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

1. Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**
2. Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R.**
3. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R.**

Seconda lettura

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati 4,4-7

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio. - **R.** Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, mentre l'Assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola

La Schola:

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

La Schola e l'Assemblea:

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

La Schola:

Vi annuncio una grande gioia: (Lc 2,10-11)
oggi è nato il Salvatore. Cristo Signore.

La Schola e l'Assemblea:

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

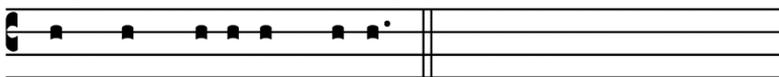
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.
Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

2,16-21



R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Parola del Signore. - R. Lode a te, o Cristo.

La Schola e l'Assemblea:

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Omelia del Celebrante.

Silenzio per la riflessione personale.

Professione di fede

Alle parole "e per opera dello Spirito Santo ... si è fatto uomo", si china il capo.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Celebrante:

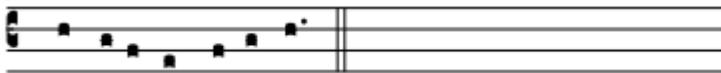
Fratelli e sorelle carissimi,
lodiamo la divina maternità di Maria
e, per sua intercessione,
rivolgiamo al Padre la nostra preghiera filiale.

Il Cantore:



Noi ti preghiamo

La Schola e l'Assemblea:



R. Ascoltaci Signore.

1. O Signore, per intercessione di Maria, Regina degli Apostoli, illumina, sostieni e santifica il Santo Padre Francesco e i vescovi in comunione con lui: guidino il popolo santo con fede certa e carità eroica.
2. O Signore, per intercessione di Maria, Regina della Pace, estingui le guerre e vinci le trame dell'odio: i governanti e i popoli sperimentino la giustizia e la fraternità.
3. O Signore, per intercessione di Maria, Madre di Dio, benedici e consola ogni mamma: la vita che hanno generato risplenda della tua luce.
4. O Signore, per intercessione di Maria, Regina della nostra Città, benedici e sostieni la nostra comunità civile ed ecclesiale sancataldese. La sua intercessione faccia crescere in ognuno la passione per il bene comune e una maggiore attenzione per i più deboli e per chi è nel bisogno.

Il Celebrante:

O Padre,
in Maria, che ha donato al mondo Gesù,
hai fatto risplendere la potenza della tua grazia:
accogli la nostra preghiera
e rendici partecipi della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Celebrante le offerte del pane e del vino per il santo Sacrificio

Canto di offertorio

VENITE FEDELI

(J. F. Wade)

La Schola:

1. Venite fedeli l'Angelo c'invita:
venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

La Schola e l'Assemblea:

*Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.*

2. La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. R.

Il Celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

- R.** Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte del pane e del vino

Il Celebrante:

O Dio, che nella tua provvidenza
dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo,
fa' che in questa celebrazione
della divina Maternità di Maria
gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso
per goderne felicemente i frutti.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La Maternità della Beata Vergine Maria

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. E cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo
nella Maternità della beata sempre Vergine Maria.

Per opera dello Spirito Santo,
ha concepito il tuo unico Figlio;
e sempre intatta nella sua gloria verginale,
ha irradiato sul mondo la luce eterna,
Gesù Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui si allietano gli Angeli
e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

SANTO

(M. Frisina)

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore,
nel nome del Signore.

Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Il Celebrante:

Mistero della fede.



An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-
mia- mo la tua ri- sur- re- zio- ne, nel- l'at-
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C **E**gli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
san Cataldo
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C **P**er questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Mario, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza †
† nella giorno in cui la Vergine Maria,
diede al mondo il Salvatore.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Celebrante e i Concelebranti:



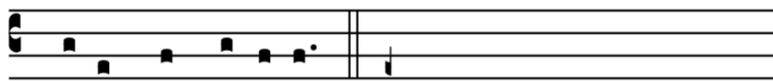
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

La Schola e l'Assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Celebrante:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

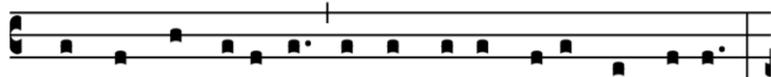
Il Celebrante, la Schola e l'Assemblea:



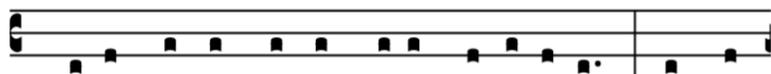
Padre nostro, che sei nei cie-li, si-a santi-fi-ca-



to il tuo nome, venga il tuo regno, si-a fat-



ta la tua vo-lontà, come in cie-lo co-sì in terra.



Dacci oggi il nostro pane quo-ti-diano, e ri-



metti a noi i nostri de-bi-ti come noi li ri-



mettiamo ai nostri de-bi-to-ri, e non ci indurre in



tenta-zione, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Il Celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni
turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'Assemblea:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Celebrante:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna

I presenti si scambiano un segno di pace.

Il Celebrante spezza l'Ostia consecrata.

AGNELLO DI DIO

(A. Parisi)

La Schola e l'Assemblea:

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace, dona a noi la pace, dona a noi la pace.

Il Celebrante:

Beatì gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Il Celebrante e l'Assemblea:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti di Comunione

ALLELUIA AL REDENTORE

(RnS)

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Gesù è nato tra gli uomini,
venite adoriamo il nostro Signor,
Egli è la stella che illumina i popoli,
è il nostro Redentor. **R.**
2. Gloria in terra e nell'alto dei cieli,
sia pace a coloro che amano Dio.
Oggi si compie l'antica promessa,
nasce il Salvator. **R.**

3. Oggi un figlio ci è stato donato:
E' il servo fedele mandato dal Padre.
Stabilirà la giustizia e la pace,
per sempre regnerà. **R.**

NOEL
(D. Willcocks)

La Schola:

1. Nella notte si levò una luce lassù:
tutto il cielo si apre: oggi nasce il Signor.
Una voce lo annuncia ai pastori quaggiù:
accogliete il bambino che viene per noi.

La Schola e l'Assemblea:

**Noel, Noel, Noel, Noel,
natus est nobis Rex Isreal.**

2. Ora è giorno: dall'alto spunta il sole ormai
dal deserto orizzonte l'Atteso ora è qui.
Alba nuova sulla terra, tu, Messia, sarai,
la Parola che il Padre annuncia ai suoi. **R.**
3. Nella gioia dei pastori ogni uomo vedrà
dove batte il cuore che ricerca l'amor.
È la festa dei piccoli e mai finirà:
se ti doni a Lui, Lui ti prende con se. **R.**
4. Tenerezza di Maria, che nutre Gesù:
sulla paglia dei poveri lo adagerà.
Non c'è posto per loro nella casa dei re:
qui nasce la storia e il mondo saprà. **R.**
5. A Betlemme, questa notte accorriamo a te:
il tuo volto di gloria su di noi brillerà.
Ti adoriamo, fedeli, ogni uomo è con noi,
chi ti ama, chi crede e tutto ti dà. **R.**

Il Celebrante:

Preghiamo.

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto
guidaci, Signore, alla vita eterna,
perché possiamo gustare la gioia senza fine
con la sempre Vergine Maria,
che veneriamo madre del Cristo e di tutta la Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE SULLA CITTÀ ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO 2020

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle,
all'inizio del nuovo anno civile,
invochiamo ancora una volta
sulla nostra Città di San Cataldo,
la benedizione del Signore.

Preghiera di benedizione

Il Celebrante:

Noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,
Dio di provvidenza infinita,
per i grandi segni del tuo amore
profusi nel corso dei secoli
sulle generazioni umane
che hanno edificato questa nostra casa comune.

Tu hai posto in Cristo, tuo Figlio,
la pietra angolare che unisce tutti gli uomini
e la pietra fondamentale,
da cui ogni struttura trae stabilità e consistenza.

Guarda benigno la nostra Città di San Cataldo:
tu conosci le vicende tristi e liete del nostro passato,
le gioie e le angosce del momento presente,
i progetti e le speranze per questo nuovo anno.

Non ci venga mai a mancare il tuo aiuto, o Padre:
proteggi le case, le famiglie,
le scuole, le officine,
i luoghi di ospitalità e di assistenza
e ogni ambiente di vita e di lavoro.
Circonda del tuo amore i cittadini
qui residenti o emigrati in altre regioni;
fa' che non si estingua nelle nuove generazioni
la fede trasmessa dai nostri padri;
resti vivo e coerente
il senso dell'onestà e della generosità,
la concordia operosa,
l'attenzione ai piccoli, agli anziani e ai sofferenti,
l'apertura verso l'umanità
che in ogni parte del mondo soffre, lotta e spera
per un avvenire di giustizia e di pace.

Intercedano per noi la Santa Madre di Dio
Regina della nostra Città,
san Cataldo nostro patrono
e tutti i testimoni del Vangelo
i cui nomi sono nel libro della vita.

Risplenda il tuo volto, o Padre,
sulla comunità civile ed ecclesiale,
e la tua benedizione ci accompagni
nel cammino del tempo verso la patria futura.

Per Cristo nostro avvocato e mediatore,
che ascende accanto a te nella gloria,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Celebrante:

Dio, sorgente e principio di ogni benedizione,
effonda su di voi la sua grazia
e vi doni per tutto l'anno vita e salute.

R. Amen.

Vi custodisca integri nella fede,
pazienti nella speranza,
perseveranti nella carità.

R. Amen.

Dio disponga opere e giorni nella sua pace,
ascolti ora e sempre le vostre preghiere
e vi conduca alla felicità eterna.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il Diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

A BETLEMME DI GIUDEA

(E. Costa Jr. - D. Stefani)

La Schola:

1. A Betlemme di Giudea
una grande luce si levò:
nella notte, sui pastori,
scese l'annuncio e si cantò.

La Schola e l'Assemblea:

Gloria in excelsis Deo.

Gloria in excelsis Deo.

La Schola:

2. Cristo nasce nella paglia,
Figlio del Padre, Dio con noi.
Verbo eterno, Re di pace,
pone la tenda in mezzo ai suoi. **R.**

La Schola:

3. Tornerà nella sua gloria,
quando quel giorno arriverà.
Se lo accogli nel tuo cuore,
tutto il suo Regno ti darà. **R.**



IN COPERTINA
Incoronazione di Maria (sec. XVI 1585)
Ramenghi Giovanni Battista, olio su tela
Diocesi di Faenza - Modigliana

A PAGINA 27
Salus populi romani
San Luca, evangelista (attribuzione)
Basilica Santa Maria Maggiore, Roma



CELEBRAZIONI LITURGICHE IN CHIESA MADRE
Arcipretura di San Cataldo

Affiliata con vincolo particolare all'Arcibasilica Lateranense

FINITO DI STAMPARE IL 4 DICEMBRE 2019